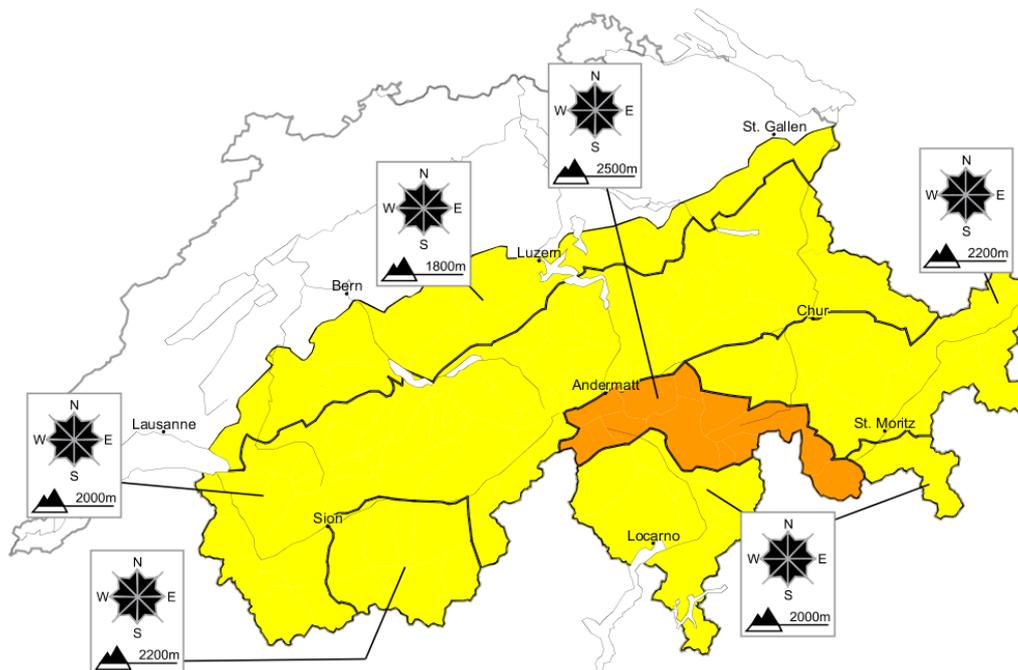


Attenzione alla neve ventata

Edizione: 16.3.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 16.3.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 16.3.2013, 08:00



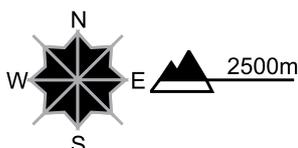
Regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il forte vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sui pendii carichi di neve ventata la probabilità di distacco aumenterà nel corso della giornata. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

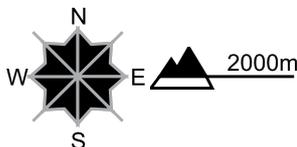
Regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Essi sono per lo più piuttosto piccoli. Localmente si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Sui pendii carichi di neve ventata la probabilità di distacco aumenterà nel corso della giornata. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere aggirati.

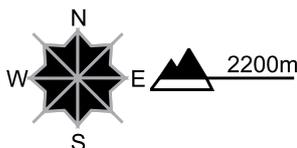
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In quota si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono dall'escursionista esperto ben individuabili e possono in parte facilmente distaccarsi. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe possono a livello isolato trascinare gli strati più profondi del manto nevoso, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

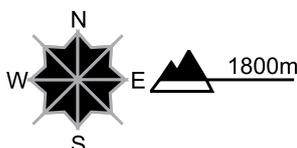
Regione D

Moderato, grado 2



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca degli ultimi giorni poggia su una crosta. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe di neve a debole coesione. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 15.3.2013, 17:00

Manto nevoso

Il vento proveniente da nord, da moderato a forte, ha trasportato soprattutto la neve fresca ma in alcuni punti anche la neve vecchia a debole coesione. Si sono così formati accumuli di neve ventata instabili e, soprattutto sulla cresta settentrionale delle Alpi e sulla cresta principale delle Alpi, localmente anche di notevole spessore. Nelle regioni alpine interne del Vallese, nel centro dei Grigioni come pure in Engadina e in Val Müstair, gli strati centrali e basali del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. In queste regioni, a livello isolato le valanghe che si distaccano in superficie possono coinvolgere anche gli strati profondi del manto.

Grazie alle basse temperature, il manto nevoso si è progressivamente stabilizzato. Negli ultimi giorni è diminuita l'attività di valanghe da reptazione.

Retrospezione meteo di venerdì, 15.3.2013

Nelle regioni settentrionali ha nevicato fino a bassa quota. Nel corso della giornata il cielo è stato prevalentemente soleggiato nelle regioni occidentali e meridionali, mentre in quelle orientali è stato per lo più molto nuvoloso.

Neve fresca

Da mercoledì sera a venerdì sera sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino e regioni occidentali della parte meridionale del Basso Vallese: dai 15 ai 30 cm
- Restante Vallese, nord del Ticino, Grigioni: dai 5 ai 15 cm, altrimenti asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -15 °C nelle regioni settentrionali e -12 °C in quelle meridionali

Vento

Vento proveniente da nord

- Cresta principale delle Alpi e a sud di essa: da moderato a forte
- Restanti regioni: da debole a moderato

Previsioni meteo sino a sabato, 16.3.2013

Inizialmente il tempo sarà piuttosto soleggiato, ma nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni settentrionali farà nettamente meno freddo.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni settentrionali e -10 °C in quelle meridionali

Vento

Nella notte ancora moderato in quota, proveniente da nord. Al mattino il vento ruoterà a sud ovest e sarà inizialmente debole e moderato verso sera.

Tendenza sino a lunedì, 18.3.2013

Domenica, nelle regioni orientali ci saranno ancora schiarite favoniche, mentre altrove il tempo sarà per lo più molto nuvoloso. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa nevierà. Il vento proveniente da sud ovest sarà da moderato a forte. Lunedì il favonio si placcherà e in molte regioni nevierà. In entrambe le giornate il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 1000 m circa. Il pericolo di valanghe aumenterà in alcune regioni.